

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3604 del 20/06/2025
Oggetto	ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e smi METANODOTTO ALL. BIOMETANO AGRIMETANO DI RIVA DEL PO DN 100 (4") DP 75 BAR Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 52-quater e art. 52-sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e smi, necessario alla messa in rete del biometano prodotto dall'impianto riconvertito a biometano Società Agricola Agrimetano Ro, situato nel comune di Riva del Po (FE). Società Snam Rete Gas SpA ̀, sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3752 del 20/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno venti GIUGNO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°16186/2024

OGGETTO: ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e smi

METANODOTTO ALL. BIOMETANO AGRIMETANO DI RIVA DEL PO DN 100 (4") DP 75 BAR

Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 52-quater e art. 52-sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e smi, necessario alla messa in rete del biometano prodotto dall'impianto riconvertito a biometano *Società Agricola Agrimetano Ro*, situato nel comune di Riva del Po (FE).

Società Snam Rete Gas SpA – sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- il D.P.R. n°327/2001 *Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità* e ss.mm.ii, ed in particolare:
 - l'art. 52-bis comma 1, che dispone l'espropriazione per le infrastrutture lineari energetiche, secondo il quale "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;
 - l'art. 52-bis comma 6, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
 - l'art. 52-quater comma 1, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
 - l'art. 52-quater comma 3, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
 - l'art. 52-sexies comma 1, il quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- la L.R. n°37/2002 *Competenze in materia di espropri* e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 3 dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";
- la L.R. n°26/2004 *Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia* e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente le funzioni spettanti alle Province, art. 3 comma 1, lettera c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio

delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n° 164/2000, non riservate alle competenze di altri enti”;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- il D.Lgs. n°164/2000 art. 31 che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la L.R. n°7/2004 art. 20 che dà disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio, e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la DGR n°895/2007 *Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. n°7/2004*;
- la DGR n°1622/2015 *Disciplina in materia di demanio idrico*, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. n°2/2015;
- Il D.Lgs. n°267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);
- La Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermata la Dott.ssa Valentina Beltrame nell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene nominata Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino al 31/12/2027;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

Premesso che:

- in data 09/04/24 (PG/2024/65581) è pervenuta dalla ditta Snam Rete Gas SpA la richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un'opera di allacciamento alla rete SNAM dell'impianto riconvertito per la produzione di biometano *Società Agricola Agrimetano Ro*. Si prevede pertanto la costruzione e la posa di un metanodotto avente diametro di DN 100 (4”) e lunghezza pari a 2575 metri, e interesserà aree private ricadenti nei comuni di Riva del Po e di Copparo (FE). Questo Servizio ha richiesto documentazione a completamento dell’istanza il giorno 17/04/24 (PG/2024/70924); la documentazione a completamento dell’istanza è pervenuta in data il giorno 16/07/24 (PG/2024/129946);
- l’opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di inamovibilità ai sensi dell’art. 52 quater del DPR n°327/2001, l’indifferibilità e l’urgenza;

- le aree interessate dall'opera afferiscono ai seguenti catasti

- Comune di Riva del Po

Foglio 26 - Particelle n°65, 71, 66, 54, 78, 79, 80, 15, 37, 16, 35, 36, 21, 27, 45

- Comune di Copparo

Foglio 4 - Particelle n°107, 1, 110

Le medesime aree soprariportate saranno occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori di posa.

- il tracciato interessa aree di proprietà privata nei comuni soprarichiamati e non presenta interferenze con scolli/canali consortili, strade e sottoservizi;
- la nuova condotta avrà inizio dall'area su cui sorgerà il nuovo impianto a biometano (soggetto ad autorizzazione PAS - Procedimento Abilitativo Semplificato, di competenza comunale) dal quale verrà immesso il biometano in rete mediante Punto di Intercettazione per il Discaggio di Allacciamento (PIDA) con annesso edificio atto a contenere la strumentazione necessaria. Il metanodotto sarà infine connesso all'esistente condotta "Met. Alfonsine – S. Bonifacio DN 300 (12") – 64 bar" con pezzo tee; quest'ultimo tratto ricade nel territorio di competenza del Comune di Copparo;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici si evidenzia che un tratto della condotta ricade nel sito archeologico "poligoni secondari – categoria NTA-PUG-b1" mentre il tratto restante ricade in fascia di alto potenziale archeologico. Una porzione del metanodotto sarà posato in "area di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale"; a sostegno di quanto individuato, il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, nella fattispecie del reticolo secondario di pianura (RSP) evidenzia come una porzione di superficie interessata dall'intervento preveda alluvioni frequenti (H-P3). La Carta della Vulnerabilità Idrogeologica evidenzia come il terreno attraversato dalla condotta spazi da porzioni permeabili, mediamente permeabili e impermeabili.

L'area contermina al futuro impianto di biometano è riconosciuta quale "zona non idonea al recupero e allo smaltimento rifiuti".

L'intero tracciato è situato in area buffer del Sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14-bis della L. n°241/1990 e dell'art. 9 della L.R. n°37/2002, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2024/132012 del 18/07/24):
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (31/07/24) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente. La durata della pubblicazione sul BURERT e sugli Albi pretori dei Comuni di Copparo e Riva del Po, e della Provincia di Ferrara è stata prevista per 60 giorni (31/07/24 - 29/09/24);
 - la durata del procedimento è pari a 180gg, con termine del medesimo previsto per il **14/01/2025**, salvo eventuale sospensione per la presentazione di integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 02/08/24, per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
 - il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 16/10/24, per la trasmissione dei pareri degli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi, salvo sospensione del procedimento;
 - l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della costituzione di servitù di metanodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione;

- con nota al PG/2024/145160 del 07/08/24 Arpae ha provveduto a trasmettere alla ditta la richiesta integrazioni dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PG/2024/139832 del 31/07/24) e a sospendere il procedimento per 30 giorni. Con la medesima nota, l'Unione dei Comuni ha esperito la verifica di conformità urbanistica;
- con nota del 12/09/24 (PG/2024/164668) questa Agenzia ha acconsentito a prorogare i termini di sospensione del procedimento come richiesto da Snam Rete Gas (PG/2024/164244 del 12/09/24);
- entro il termine di 60 giorni dalla data pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT prevista per il 31/07/24, sono state presentate osservazioni da parte di soggetti terzi. Le stesse sono state inoltrate da Arpae al Proponente in data 01/10/24 (PG/2024/176485) chiedendone le controdeduzioni;
- Snam Rete Gas ha provveduto a inviare a questa Agenzia le integrazioni documentali (PG/2024/195835 del 29/10/24) richieste dall'Unione dei Comuni. Con nota al PG/2024/198073 del 04/11/24 Arpae ha trasmesso gli elaborati integrativi a tutti i soggetti coinvolti nell'iter procedimentale dando comunicazione di riavvio del procedimento dopo una sospensione 83 giorni;
- in data 19/02/25 (PG/2025/32213 e PG/2025/31982) il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni. L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha valutato le controdeduzioni fornite e le integrazioni documentali richieste in precedenza (PG/2024/55449 del 24/03/25): viene richiesto alla ditta di mettersi in contatto con uno dei proprietari dei terreni soggetti a VPE affinché si possano esperire le verifiche in campo rispetto alla posizione della futura condotta e dei dreni presenti, e di presentare il Piano Particellare di Esproprio comprensivo di indicazione di indennità come richiesto da un proprietario e come previsto all'art. 33, dell'allegato I.7 del Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023 e smi). La nota dell'Unione dei Comuni è stata inoltrata al Proponente da questa Agenzia (PG/2025/58484 del 27/03/25);
- Snam Rete Gas con nota del 17/04/25 (PG/2025/73789) chiarisce quanto segue:
 - a seguito di incontro e sopralluogo con il proprietario che aveva presentato osservazioni, si chiarisce che la condotta è compatibile con l'andamento dei dreni presenti nel campo agricolo appartenente al proprietario interessato;
 - la proposta di indennizzo sarà avanzata ai diretti interessati ai sensi art. 52 del D.Lgs 327/2001 in una fase successiva al rilascio del presente atto. Evidenzia inoltre che non essendo una pubblica amministrazione, Snam non è soggetta a quanto impartito dal decreto legislativo 36/2023.
 La medesima nota di riscontro è stata trasmessa agli enti coinvolti in data 09/05/25 (PG/2025/85939);
- contestualmente è stato richiesto al Servizio interno di Arpae - Sistemi Ambientali la valutazione del rapporto ambientale di VAS (PG/2024/176688 del 01/10/24), al quale il medesimo Servizio ha provveduto a rispondere con suddetta valutazione in data 31/10/24 (PG/2024/196960). Arpae SAC ha perciò trasmesso la relazione istruttoria di Valsat alla Provincia di Ferrara (PG/2024/217752 del 02/12/24) affinché potesse esprimersi relativamente alla variante urbanistica;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, l'indifferibilità e l'urgenza;
- parere di CADF SpA;
- parere di E-Distribuzione SpA;
- nulla osta per eventuali interferenze con sottoservizi di competenza del MIMIT;
- autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 rilasciata dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;

Accertato che i lavori della Conferenza dei Servizi (CdS) si sono sviluppati e conclusi positivamente con parere favorevole espresso e in forma di silenzio-assenso da parte degli Enti coinvolti;

Dato atto che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Comune di Copparo
- Comune di Riva del Po
- Unione dei Comuni Terre e Fiumi
- Provincia di Ferrara
- Fibercop SpA
- E-Distribuzione SpA
- CADF SpA
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°16186/2024:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2024/143316 del 05/08/24	Parere di non interferenza	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2024/139832 del 31/07/24 PG/2025/92092 del 19/05/25	Conformità urbanistica Parere variante urbanistica	Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	Silenzio-assenso	Comune di Copparo
	Silenzio-assenso	Comune di Riva del Po
PG/2025/54484 del 21/03/25	Determina n°578 del 21/03/25	Provincia di Ferrara
PG/2024/196960 del 31/10/24	Contributo tecnico	Servizio interno di Arpae - Sistemi Ambientali
PG/2025/109102 del 17/06/25	Parere favorevole con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2024/185655 del 15/10/24	Parere favorevole	CADF SpA
PG/2025/106948 del 13/06/25	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
	Silenzio-assenso	E-Distribuzione
	Parere di non interferenza	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara
	Silenzio-assenso	MIMIT
PG/2024/147616 del 12/08/24	Parere favorevole con prescrizioni	Fibercop SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti prevista dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni;

Accertato che:

- ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2025/104730 del 11/06/25 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile del Distretto Nord Orientale della Società Snam Rete Gas SpA con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01230636446421 con data di emissione 31/03/25);
- sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo al metanodotto;

DISPONE

Di dichiarare conclusi positivamente i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità semplificata asincrona e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento;

Di approvare il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento e in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico/cartaceo presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

Di dare atto che l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto in oggetto è funzionale alla messa in rete del biometano prodotto dall'impianto *Società Agricola Agrimetano Ro*;

AUTORIZZA

Snam Rete Gas SpA, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n°26/2004 e smi, art. 3, comma 1 lettera c) e del DPR n°327/2001 e smi, art. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio del *Metanodotto All. biometano Agrimetano di Riva del Po DN 100 (4") Dp 75 Bar*, **dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, così come integrato e depositato presso questo Servizio sia in formato cartaceo che digitale (pratica n°16186/2024), in coerenza con quanto prescritto e qui successivamente riportato dagli Enti competenti coinvolti, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;**

Le aree interessate dall'opera interessano due diversi territori comunali:

- comune di Riva del Po:
Foglio 26 - Particelle n°65, 71, 66, 54, 78, 79, 80, 15, 37, 16, 35, 36, 21, 27, 45
- comune di Copparo
Foglio 4 - Particelle n°107, 1, 110

Le medesime aree soprariportate saranno occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori di posa.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Fibercop SpA esprime parere favorevole prescrivendo alla ditta richiedente quanto segue:
Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:
 - A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.
 - Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.
 - Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>).
 - Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara che esprime parere favorevole purché venga realizzato conformemente a quanto precisato nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi e di buona tecnica applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata. Si riportano le seguenti prescrizioni:
 1. La progettazione, realizzazione e certificazione dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle vigenti norme specifiche (...) complete in ogni parte e comprensiva degli allegati obbligatori.
 2. Relativamente alla gestione della sicurezza antincendio oltre alle misure finalizzate alla riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, al controllo e alla manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio e alla pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, dovrà essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.
 3. Il piano di mantenimento del livello di sicurezza antincendio di cui al precedente punto, dovrà prevedere l'attività di informazione, formazione e addestramento del personale addetto comprese le esercitazioni all'uso dei mezzi e o impianti antincendio.

(...)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio richiede di sottoporre le opere in progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:
 - tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
 - gli scavi dovranno essere effettuate con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
 - l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

(...)

In caso di rinvenimento di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

(...)

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

- Servizio Sistemi Ambientali di Arpae nel valutare il rapporto ambientale di Valsat, al quale rimanda il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Ferrara, definisce le seguenti raccomandazioni:

Fase di cantiere

Matrice Atmosfera: Poiché in fase di costruzione le possibili forme di inquinamento e disturbo ambientale sulla componente atmosfera sono riconducibili all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei veicoli coinvolti nella costruzione del progetto, emissione temporanea di polveri dovuta al movimento mezzi durante la posa della condotta, si identificano possibili interventi di riduzione delle emissioni, ovvero:

- *impiego di autocarri e macchinari con caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente che vengano sottoposti ad una puntuale e minuziosa manutenzione;*
- *limitazione laddove possibile delle lavorazioni di scavo e di trasporto dei materiali di risulta durante le giornate particolarmente ventose.*

Matrice Rumore: In merito alla componente acustica, la Valsat non riporta alcuna considerazione specifica, ma all'interno della relazione tecnica si evince che l'area si trova in classe III. A tal proposito si rammenta che i potenziali effetti negativi delle attività di scavo e realizzazione dell'allacciamento del metanodotto legati alla presenza più o meno prolungata di un cantiere con impiego di mezzi di scavo e mezzi pesanti in genere e che comporterebbero disturbi su ricettori sensibili posti nelle vicinanze (es. abitazioni o aree naturali con presenza di fauna sensibile) possono essere gestiti nell'ambito di quanto previsto dalla DGR 1197/2020 o dallo specifico regolamento comunale che disciplina le attività rumorose a carattere temporaneo. In particolare sarà compito del proponente presentare al comune specifica richiesta di deroga agli orari e/o al valore limite di 70 dBA per le eventuali lavorazioni più rumorose, ai sensi della medesima regolamentazione.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi si dovrà tempestivamente intervenire con opportune misure mitigative per ridurre l'impatto acustico.

Matrice Acque: Nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da richiedere sistemi di aggettamento per mantenere gli scavi in asciutta, si chiede di adottare una gestione corretta (filtrazione, decantazione...) di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. In alternativa allo scarico o alla gestione delle acque in regime di rifiuto, si suggerisce l'utilizzo in sito delle acque di aggettamento per le operazioni di umidificazione delle aree interessate dalle lavorazioni per l'abbattimento delle polveri e per gli utilizzi generici di cantiere, riducendo così l'impatto complessivo dell'opera sui consumi idrici.

Matrice Suolo: Le Terre e Rocce provenienti dagli scavi, posa del gasdotto e piste, se gestite in regime di sottoprodotto dovranno essere conformi alle indicazioni del DPR 120/2017. Ad integrazione della caratterizzazione chimica dei suoli si suggerisce che le operazioni di scavo siano supervisionate da personale tecnico in grado di riconoscere e gestire eventuali anomalie affioranti in fase operativa.

Matrice Rifiuti: Si rammenta che comunque la gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. operando in modo da ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e privilegiando le operazioni di recupero presso impianti autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento; il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ultima ipotesi di gestione.

La presente Autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, di inamovibilità ai sensi del DPR n°327/2001 e s.m.i. e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR 327/2001 e smi *il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti (...) sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.*

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 7-bis della L. n°91/2022 che modifica l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001, e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al Comune di Riva del Po e al Comune di Copparo, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine.

La fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al Comune di Riva del Po e al Comune di Copparo attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione.

All'Amministrazione di ARPAE SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto e successivo collaudo.

Di trasmettere copia del presente atto alla Società Snam Rete Gas SpA, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e ai Comuni di Riva del Po e di Copparo per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento lo stesso;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.